



Comune di Montemaggiore Belsito
Città Metropolitana di Palermo

Spett.le MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 – Roma
MiTE@pec.mite.gov.it

Spett.le MINISTERO DELLA CULTURA
Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio
Servizio V Tutela del paesaggio
Via di San Michele, 22 – 00153 Roma
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Spett.le ITALFER S.p.A.
Direzione Gestione Progetti
Infrastrutturali
Area Gestione Commesse Sud – Grandi Appalti
PM Nodo di Catania, tratte Messina – Catania – Palermo
italferr.ambiente@legalmail.it

E p.c.

Spett.le Assessore del territorio e dell'ambiente
Via Ugo La Malfa, 169
Alla c.a. dell'Assessore On. Toto Cordaro
assessore.territorioambiente@regione.sicilia.it

Assessore delle infrastrutture e della mobilità
Via Leonardo Da Vinci, 161
Alla c.a. dell'Assessore On. Marco Falcone
gabinetto.infrastrutture@regione.sicilia.it

OGGETTO. (ID:7937). Procedura V.I.A./PNRR, ai sensi dell'art.23 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., integrata con la valutazione d'Incidenza di cui all'art.5 del D.P.R. 357/1997 e Verifica Piano di Utilizzo Terre, ex D.P.R. 120/2017, art.9. Progetto Direttrice ferroviaria Messina -Catania- Palermo: Progetto definitivo della tratta Fiumetorto-Lercara Diramazione (Lotto 1+2).
OSSERVAZIONI V.I.A. ex art. 24, comma 3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i e art. 6 del D.L. 152 del 06.11.2021.

Le presenti osservazioni, riguardanti la procedura di V.I.A. del progetto richiamato in oggetto, sono relative ad alcuni interventi ricadenti nel territorio del Comune di Montemaggiore Belsito, Aliminusa, Sciara, Termini Imerese, Roccapalumba, Castronovo di Sicilia. Su tali interventi, in questa fase, si intende prendere in esame i profili di conformità ambientale e non quelli attinenti alla conformità urbanistica dell'opera progettata, poiché quest'ultimi saranno esposti in sede di Conferenza di Servizi giusta nota Prot. 0026 del 21 gennaio 2022, con la quale RFI indice la CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI EX ART. 14-BIS DELLA L. 241/1990, volta all'approvazione del progetto di "Realizzazione asse ferroviario Palermo – Catania – Messina. Nuovo collegamento Palermo - Catania - Progetto definitivo della "tratta Fiumetorto – Lercara Diramazione (lotto 1+2)". (CUP J11H0300018001).

Si invia pertanto l'atto deliberativo con il quale la Giunta Comunale ha approvato le osservazioni che contribuiscono allo sviluppo del progetto con l'apporto di nuovi elementi conoscitivi e valutativi volti a migliorare e mitigare l'impatto delle opere con l'ambiente in cui insistono.

 *Il Sindaco*
Antonino MESI




COMUNE DI MONTEMAGGIORE BELSITO

Città Metropolitana di Palermo

Immediatamente Esecutiva

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 15 DEL 10/03/2022

OGGETTO: (ID:7937). Procedura V.I.A./PNRR, ai sensi dell'art.23 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., integrata con la valutazione d'Incidenza di cui all'art.5 del D.P.R. 357/1997 e Verifica Piano di Utilizzo Terre, ex D.P.R. 120/2017, art.9. Progetto Direttrice ferroviaria Messina -Catania- Palermo: Progetto definitivo della tratta Fiumetorto-Lercara Diramazione (Lotto 1+2).

OSSERVAZIONI V.I.A. ex art. 24, comma 3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i e art. 6 del D.L. 152 del 06.11.2021.

L'anno duemilaventidue e questo giorno dieci del mese di marzo alle ore 13,25 e seguenti, nella stanza del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Signor Mesi Antonino nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i sigg:

			PRESENTE	ASSENTE
1	MESI ANTONINO	SINDACO	X	
2	GIGANTI ANGELA	ASSESSORE	X	
3	GUCCIONE GIUSEPPE	ASSESSORE		X
4	SIRAGUSA RICCARDO	ASSESSORE	X	
5	PACE ANGELINA	ASSESSORE		X
		TOT.	3	2

Con l'assistenza del Vice Segretario Comunale Dott.ssa Giovanna A. Giallombardo

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: (ID:7937). Procedura V.I.A./PNRR, ai sensi dell'art.23 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., integrata con la valutazione d'Incidenza di cui all'art.5 del D.P.R. 357/1997 e Verifica Piano di Utilizzo Terre, ex D.P.R. 120/2017, art.9. Progetto Direttrice ferroviaria Messina -Catania- Palermo: Progetto definitivo della tratta Fiumetorto-Lercara Diramazione (Lotto 1+2).

OSSERVAZIONI V.I.A. ex art. 24, comma 3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i e art. 6 del D.L. 152 del 06.11.2021.

- Visto il T.U. n. 267/2000;
- Tenuta presente la L.R. 48/91 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Visto lo Statuto Comunale;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano

D E L I B E R A

- Approvare, così come integralmente approva, la proposta di deliberazione sopra descritta e relativa all'oggetto, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n.° 267/2000 e s.m.i..



COMUNE DI MONTEMAGGIORE BELSITO
Città Metropolitana di Palermo

C.F.:96004190821-P.I.:00601570823
Piazza Roma, 7- 90020 Montemaggiore Belsito

C/C P. 15913908
Tel. 091/ 8996235- 091/8996211
Fax - 0918993680

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: (ID:7937). Procedura V.I.A./PNRR, ai sensi dell'art.23 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., integrata con la valutazione d'Incidenza di cui all'art.5 del D.P.R. 357/1997 e Verifica Piano di Utilizzo Terre, ex D.P.R. 120/2017, art.9. Progetto Direttrice ferroviaria Messina -Catania- Palermo: Progetto definitivo della tratta Fiumetorto-Lercara Diramazione (Lotto 1+2).

OSSERVAZIONI V.I.A. ex art. 24, comma 3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i e art. 6 del D.L. 152 del 06.11.2021.

IL PROPONENTE
Il Sindaco
Antonino Mesi

Si premettono le seguenti considerazioni:

- L'intervento in oggetto è inserito nell'Allegato IV al DL 77/2021 convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021, quale opera pubblica di particolare complessità o di rilevante impatto;
- Per la "Realizzazione dell'asse ferroviario Palermo-Catania-Messina" è stato nominato con DPCM del 16 aprile 2021, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2019, Commissario straordinario l'Ing. Filippo Palazzo;
- Il progetto rappresenta uno degli interventi dell'Itinerario Palermo - Catania - Messina parte del Corridoio n. 5 "Scandinavo – Mediterraneo" (Helsinki La Valletta) della Rete Trans-europea di trasporto (TEN-T);
- Le comunità locali da tempo attendono che si realizzi questa importante e strategica opera che, se realizzata in aderenza con il sentire comune e nel rispetto dei tratti identitari e distintivi del territorio, potrebbe rompere il lungo isolamento nel quale da decenni la popolazione locale è condannata e strutturare sistemi di mobilità che siano in grado di attivare un processo di inversione di tendenza demografica e socio-economica;
- Le istituzioni e le comunità locali sono quindi favorevoli alla realizzazione dell'opera a condizione che essa non aggravi drammaticamente le possibilità di esistenza delle comunità servite e consenta di aumentare la loro *attrattività*, cioè di accrescere la desiderabilità con la quale i comuni interessati dall'intervento possono presentarsi alla attenzione di molteplici segmenti di domanda: gruppi di popolazione, diversificati per età, provenienza, aspettative e motivazioni. Curiosità, interessi e sentimenti rivolti, intanto, a riconoscere, nella fisionomia dei luoghi e nel loro paesaggio culturale e sociale, la presenza di un rapporto consistente, equilibrato e sostenibile, tra le comunità e il territorio rurale di cui essi sono, ad un tempo, piena espressione ed elemento ordinatore.

Ciò detto ed in questa fase le presenti osservazioni si configurano come partecipazione a scopo collaborativo e sono principalmente finalizzate a consentire la più corretta e completa valutazione delle ripercussioni dell'opera progettata, mediante l'apporto di ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Come rilevato dagli elaborati pubblicati per la V.I.A., il progetto definitivo del raddoppio della linea ferroviaria, tratta Fiumetorto-Lercara Diramazione (Lotto 1+2), si sviluppa per complessivi circa 30 chilometri. Il tratto iniziale, per circa 10 km., ripropone in gran parte il tracciato storico della ferrovia, mentre i 2/3 che seguono, fino a Lercara Friddi, sono in galleria. Nel tratto iniziale, per oltre 6,5 Km, il tracciato si sviluppa nel territorio del Comune di Termini Imerese e proprio in questo tratto sono previste tre importanti opere di viabilità:

1. La Viabilità per la soppressione del Passaggio a livello sulla SS113 alla pk 45+408 della linea storica (NV02);
2. La Viabilità per la soppressione del Passaggio a livello alla pk 43+901 della linea storica (NV01);
3. Il Sistema di viabilità per l'accesso alla nuova fermata Valle del Torto (NV04).

Di seguito si procede alla disamina degli impatti che tali opere determinerebbero nel contesto naturalistico, paesaggistico e storico-culturale nelle quali ricadono.

1. La Viabilità per la soppressione del Passaggio a livello sulla SS113 alla pk 45+408 della linea storica (NV02)

Il progetto prevede l'eliminazione del passaggio a livello all'incrocio delle statali 113 e 120, con la realizzazione di un viadotto, lungo 626 metri e alto fino a 10 metri, che dall'area del bivio di Sciarra, a partire da una nuova rotatoria, attraversa la vallata del Torto, supera l'omonimo fiume e il nuovo tracciato ferroviario terminando a ridosso dell'area storica di Floriopoli. Qui è prevista un'altra rotatoria (c.d. rotonda est) e un nuovo tratto stradale oltre al consolidamento del costone.

E' prevista inoltre la modifica dei tratti stradali che, per oltre 500 metri, si innestano con le rotatorie mediante la risagomatura della sede viaria e la realizzazione di rilevati stradali.

L'intervento ricade in un'area che le Linee guida del "Piano Territoriale Paesistico Regionale" (PTPR) inquadrano nel sistema antropico insediativo del comune di Termini Imerese facente parte dell'ambito 6 "Rilievi di Lercara, Cerda e Caltavuturo". Secondo le Linee guida il paesaggio della valle del Torto è caratterizzato dal "paesaggio dei mosaici culturali: l'indirizzo è quello del mantenimento compatibile con criteri generali di salvaguardia paesaggistica e ambientale, con la conservazione di espressioni locali da individuare e perimetrare specificatamente aventi particolare valore storico e paesaggistico..." Inoltre gran parte dei terreni interessati dal progetto sono soggetti al "**Vincolo di tutela delle bellezze naturali e panoramiche**" (D.Lgs. 42/04, ex L.1497/39 e L.431/85), comunemente definito "vincolo paesaggistico". Il vincolo impone l'obbligo della conservazione dell'ambiente e dei valori paesaggistici esistenti. Per tale motivo si ritiene che la realizzazione del viadotto, di 626 metri lungo la valle del Fiume Torto, impatti negativamente nel paesaggio tutelato e caratterizzato da colture intensive specializzate (carciofeto e ortaggi).

Inoltre, la suddetta infrastruttura, in prossimità della prevista rotatoria sulla SS120, modifica e compromette parte del tracciato storico della **Targa Florio** oltre a comportare un impatto notevole sull'area che comprende i box, le tribune e la torre dei cronometristi della storica manifestazione automobilistica. Le modifiche proposte dal progetto in esame non tengono conto, nello studio paesaggistico e degli impatti, della dichiarazione di patrimonio storico-culturale della Regione Siciliana dei circuiti storici della Targa Florio e delle antiche tribune di Floriopoli ubicate in contrada Quaranta Salme a Termini Imerese ed in tal senso sottoposte a tutela ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale n.9 del 09.08.2002 integrato dall'art.20, comma 6, della L.R. 10/2018, che esattamente dispone al comma 1: "**Quale riconoscimento per il contributo dato dalla Targa Florio alla positiva diffusione dell'immagine della Sicilia nel mondo, la manifestazione automobilistica "Targa Florio", ideata nel 1906 da Vincenzo Florio, è dichiarata patrimonio storico-culturale della Regione siciliana unitamente ai circuiti storici piccolo (72 km); medio (108 km) e grande (148 km) della Targa Florio ed alle antiche tribune di Floriopoli, ubicate in contrada Quaranta Salme a Termini Imerese**".

L'opera prevista in progetto determina, pertanto, un'importante modifica della storia del territorio e della struttura del paesaggio inteso come "*una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni*" (CEP 2000).

Si evidenzia inoltre che il suddetto intervento non è coerente con i principi enunciati nel PNRR laddove è previsto che "*la transizione verde e la sostenibilità ambientale nel nostro Paese non possono che fondarsi sulla tutela e sulla valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale, attraverso politiche intrinsecamente ecologiche che comportino la limitazione del consumo di suolo*".

In conformità agli obiettivi europei, inoltre, il Governo si è impegnato ad "*approvare una legge sul consumo di **suolo**, che affermi i principi fondamentali di riuso, rigenerazione urbana e limitazione del consumo dello stesso, sostenendo con misure positive il futuro dell'edilizia e la tutela e la valorizzazione dell'attività agricola.*"

Per le considerazioni che precedono, limitatamente alla "**Viabilità per la soppressione del PL sulla SS113 alla pk 45+408 della linea storica (NV02)**", si ritiene indispensabile una modifica del progetto proposto tenendo conto delle seguenti indicazioni:

- Il viadotto da realizzare per l'eliminazione del Passaggio a livello dovrà essere proposto e contenuto solo nel tratto finale della SS113 prossimo al Passaggio a livello stesso, all'alveo fluviale e alla linea ferroviaria;
- L'innesto con la SS120 dovrà essere a raso lineare senza la realizzazione della rotatoria che modificherebbe il tracciato dell'antico circuito della Targa Florio;
- Le opere e le segnalazioni stradali, in prossimità dell'innesto con la SS120, dovranno essere collocate a raso e non dovranno ostruire la visibilità del circuito.

2. La Viabilità per la soppressione del Passaggio a livello alla pk 43+901 della linea storica (NV01)

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo cavalcavia ferroviario distanziato rispetto all'attuale Passaggio a livello di circa 150 metri a nord. La nuova opera è realizzata con rampe in rilevato e viadotto che si raccorda alla viabilità esistente, **caratterizzata da stradelle rurali aventi una sezione mediana di circa 3 metri**, attraverso bretelle viarie di 9 metri di larghezza e una rotatoria con corona giratoria del diametro di 26 metri e larghezza di 7 metri. Lo sviluppo complessivo della nuova viabilità è di 352 metri.

L'area in questione propone le stesse caratteristiche vincolistiche e paesaggistiche dell'intervento di cui al punto 1 che, di conseguenza, si intendono riportate integralmente. Si valuta pertanto che la proposta progettuale impatti negativamente nel contesto paesaggistico in cui ricade l'opera e pertanto si ritiene indispensabile una modifica del progetto proposto di **Viabilità per la soppressione del Passaggio a livello alla pk 43+901 della linea storica (NV01)**, tenendo conto delle seguenti indicazioni:

- Il nuovo cavalcavia ferroviario venga realizzato in prossimità dell'attuale Passaggio a livello recuperando e riqualificando la viabilità esistente;
- Le opere relative al collegamento con la viabilità esistente dovranno limitarsi al raccordo con le due estremità del cavalcavia ferroviario e non dovranno interessare il resto della maglia viaria esistente.

3. Il Sistema di viabilità per l'accesso alla nuova fermata Valle del Torto (NV04)

Il progetto ferroviario prevede, tra l'altro, la dismissione dell'attuale linea e con essa la soppressione delle stazioni di Montemaggiore e Roccapalumba mentre la nuova linea è a doppio binario e mantiene le stazioni di Cerda e Lercara Diramazione e la realizzazione di una nuova Fermata denominata "Valle del Torto" nei pressi dell'ex Stazione di Sciara. Al fine di collegare la nuova stazione con il versante orientale della valle del Torto e la SS120, si intende realizzare una nuova arteria stradale, di 1.388 metri di lunghezza e 9 metri di sezione, che si innesta alla SS120 in corrispondenza del km 5+000 circa, con una rotatoria avente un diametro di 40 metri.

A valle la viabilità termina in una seconda rotatoria avente medesime caratteristiche della precedente, e direttamente connessa alla viabilità terminale di progetto che prosegue fino alla Nuova Fermata di Valle del Torto. La nuova viabilità è sostanzialmente realizzata tutta in rilevato.

L'area in questione propone le stesse caratteristiche vincolistiche e paesaggistiche dell'intervento di cui al punto 1 che, di conseguenza, si intendono riportate integralmente. Si valuta pertanto che la proposta progettuale impatti negativamente nel contesto paesaggistico in cui ricade l'opera e pertanto si ritiene indispensabile una modifica del progetto proposto relativo al **Sistema di viabilità per l'accesso alla nuova fermata Valle del Torto (NV04)**, tenendo conto delle seguenti indicazioni:

- Il collegamento della nuova stazione con il versante orientale della valle del Torto e la SS120 dovrà essere realizzato mediante la riqualificazione della viabilità esistente opportunamente integrata e raccordata;
- L'innesto con la SS120 dovrà essere a raso lineare senza la realizzazione della rotatoria che modificherebbe il tracciato dell'antico circuito della Targa Florio;
- Le opere e le segnalazioni stradali, in prossimità dell'innesto con la SS120, dovranno essere collocate a raso e non dovranno ostruire la visibilità del circuito.

Tutto quanto premesso

Propone

- 1) Prendere atto del contenuto di cui in premessa;
- 2) Sostenere la realizzazione di una arteria di collegamento tra la nuova stazione ferroviaria "Valle del Torto", in prossimità del Comune di Sciara, che permetta una agevole ed adeguato collegamento viario, anche per tempi di percorrenza, per le comunità di Aliminusa e Montemaggiore Belsito

Il responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 55 della L. 142/90, recepito dalla L.R. n. 48/91, attesta la copertura finanziaria per come segue, essendo valido ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate in atto accertate ed uscite in atto impegnate.

IMPUTAZIONE

Cap. _____ Competenza / Residui	Somma stanziata €.....
Bilancio di previsione anno _____	Somma impegnata e pagata €
OGGETTO: _____ _____ _____	Somma disponibile €
	Somma da imp. con la presente €
	Disponibilità residua €
	Data _____
	<i>Il responsabile del servizio finanziario</i> _____

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, (come recepito con l'art. 1, lettera i) della L.R. 11 dicembre 1991, n. 48) che testualmente recita:"

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio deve essere richiesto il parere, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, rispettivamente del responsabile del servizio interessato e del responsabile di ragioneria, nonché del segretario comunale o provinciale sotto il profilo di legittimità. I pareri sono inseriti nella deliberazione.
2. Nel caso in cui l'Ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'Ente, in relazione alle sue competenze. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.
3. I segretari comunali e provinciali sono responsabili degli atti e delle procedure attuative delle deliberazioni di cui al comma 1, unitamente al funzionario preposto".

sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

Il responsabile del servizio	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: favorevole/sfavorevole Nota motivazioni _____ _____
	Data _____ Il responsabile _____
Il responsabile di ragioneria	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: favorevole/sfavorevole Nota motivazioni _____ _____
	Data _____ Il responsabile _____

Letto e sottoscritto

Il Presidente
Mesi Antonino

L'Assessore anziano
Angela Giganti

Angela Giganti



Il Vice Segretario Comunale
Dott.ssa Giovanna A. Giallombardo

Giovanna A. Giallombardo

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69, come prescritto dall'art. 1, comma 1, L.R. 44/91 così come modificato dall'art. 127, comma 21 della L. 17/2004

Si attesta che il presente atto: **Delibera di Giunta Comunale n. _____ del _____** è stato pubblicato in formato digitale all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi come di seguito specificato e che nei suddetto termine non sono pervenuti opposizioni/reclami.

INIZIO PUBBLICAZIONE	_____
FINE PUBBLICAZIONE	_____
NUMERO DI PUBBLICAZIONE	n. _____ del _____

Montemaggiore Belsito li _____

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

su conforme relazione del Responsabile delle pubblicazioni, che il presente atto: **Delibera di Giunta Comunale n. _____ del _____** è stato pubblicato (Legge n. 69/2009) in formato digitale allo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ (Reg. Pubbl. N. _____);

IL SEGRETARIO COMUNALE

Montemaggiore Belsito li _____

Vincenzo Sanzo

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 10-3-2022 in quanto:

- è stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, c. 4, d.lgs. n. 267/2000)
 sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, senza reclami (art. 134, c. 3, d.lgs. n. 267/2000).

Montemaggiore Belsito li 10-3-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

Vincenzo Sanzo